

Ferrara

La vita della città

# Ragazzi Lgbt nel mirino: «Il Duce vi brucerebbe»

Aggressione a sfondo omofobo, con invocazioni di Mussolini, tra Galleria Matteotti e piazza Gobetti. Il video diventa virale sui social

La riflessione

## Spal, Tacopina e le occasioni di investimento

Stefano Di Brindisi \*



**N**elle scorse settimane il responsabile della redazione ferrarese de *Il Resto del Carlino*, Cristiano Bendin, ha fatto una riflessione, dal sapore di monito a tutti i soggetti economici e non solo, sulla risposta data da Ferrara all'arrivo di Joe Tacopina alla Presidenza della Spal: selfie invece che progetti, esibizione invece che visione. Lo ha fatto prendendo spunto da un incontro a porte chiuse avvenuto in Camera di Commercio tra Tacopina e il Commissario, Paolo Govoni, e il Direttore, Mauro Gianattasio, sottolineando il valore dell'export ferrarese in America e riportando dunque l'operazione Spal nel giusto alveo di valutazione. Il focus è proprio questo: Joe Tacopina, investitore statunitense, ha puntato sul nostro territorio, individuandone forse lui prima di noi punti di forza. Ferrara ha un'attrattiva naturale, transnazionale, eppure ce ne stupiamo. Quanto il nostro territorio abbia appeal, come Sipro, lo misuriamo dal numero di progetti europei che vinciamo sul fronte turismo, che è uno degli aspetti - non l'unico - dello sviluppo. Ora che il PNRR ci impone da qui al 2026 progettualità di lungo respiro, con verifica dello stato di avanzamento delle stesse, è importante pensare Ferrara e il territorio in una dimensione internazionale. Il che è in linea con le cosiddette missioni del PNRR. Tra queste la sostenibilità ambientale, su cui Sipro e Spal hanno abbozzato, già al primo incontro, percorsi condivisi in materia di consumo energetico e riduzione dell'impatto ambientale anche in termini di rifiuti. La crescita economica non è un miraggio se sapremo mettere 'a terra' progetti ambiziosi che portino sul territorio altri investitori.

\* **Amministratore Unico Sipro**

di **Federico Di Bisceglie**  
FERRARA

«**Sapete** chi è Benito Mussolini? Sapete che vi brucerebbe tutti?». La colonna sonora è quella di petardi che scoppiano, scagliati addosso a un gruppetto di ragazzini a pochi passi dal Duomo. Nelle vicinanze di piazza Gobetti e galleria Matteotti. Tutto ripreso in un video che gira sui social. Immagini dai tratti inquietanti. Una circostanza che ha tutto l'aspetto di essere un'aggressione di stampo omofobo. Si perché gli aggrediti - tutti fra i 12 e i 15 anni - sarebbero ragazzi della comunità Lgbt+. E gli aggressori? Stando alla testimonianza della mamma di una fra le ragazzine aggredite, si tratterebbe di un gruppo nutrito (circa una ventina) di giovani tra i 17 e i 25 anni. «Quelli che generalmente stazionano sotto al McDonald». Ma veniamo ai fatti. Erano circa le cinque del pomeriggio. Il programma era quello di passare una gironata in tranquillità, scambiando quattro chiacchiere fra amici. E invece, i ragazzini della comunità Lgbt si sono trovati ben presto a dover fare i conti con inneggiamenti al Ventennio e petardi lanciati a pochi centimetri di distanza da loro. I «bulletti», come li definisce la madre della malcapitata, si avvicinano ai ragazzini con fare evidentemente minaccioso. Poi, il dileggio con le frasi apolo-

**RACCONTO**

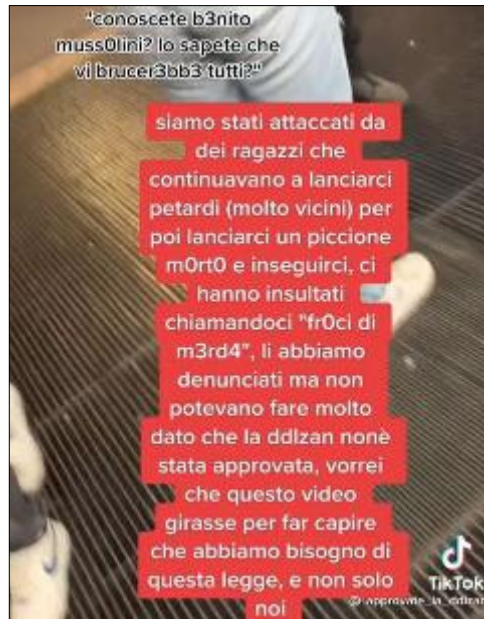
**«Mia figlia e i suoi amici stavano passeggiando quando sono stati assaliti»**

**Polizia**

## Ubriachezza molesta e alla guida Due giovani denunciati

I controlli sono stati eseguiti dalla Polizia di Stato e dalla Stradale durante la giornata du domenica

**Due giovani** denunciati per abuso di alcol: uno per ubriachezza molesta e l'altro per guida in stato di ebbrezza. Denunce avvenute nell'ambito dei servizi di controllo del territorio disposti dal



**IL DOCUMENTO**

Un fermo immagine del video che circola sui social network

getiche del periodo fascista. Fortunatamente, i ragazzini sono riusciti a dileguarsi, non senza aver prima girato il video che ha riscosso (fino a ieri sera alle 20) oltre 374 mila visualizzazioni, più di 76 mila like, 2871 commenti e 3795 condivisioni su Tik-Tok. Uno dei ragazzini aggrediti ha avuto la prontezza di chiamare le forze dell'ordine.

**Dopo** aver raccolto la testimonianza, arriva una pattuglia e stando a quanto riferito dalla madre, sarebbe stato consigliato ai ragazzini di rivolgersi ai genitori per presentare denuncia. «Sabato mattina - spiega la madre della ragazza - andrò a sportgere denuncia. E mi auguro che anche altri genitori scelgano di unirsi a me». Per ammissione della madre, che preferisce mantenere l'anonimato, «i teppistelli, non si sono spinti ad alzare le mani. Ma i nostri figli sono scossi». D'altra parte, un episodio di questo tipo, avrebbe scosso chiunque. Dunque sabato, verrà depositata la querela. La

madre della ragazzina è determinata e ha intenzione di fare di più. «Mi trovo nella condizione di non essere più serena a far uscire di casa mia figlia, soltanto perché appartiene a un gruppo di ragazzi Lgbt+ - così la madre - è inconcepibile. Ho intenzione di scrivere una lettera al sindaco Alan Fabbri, chiedendogli espressamente che anche lui si faccia carico di queste problematiche. Non è possibile che dei ragazzini di quattordici anni, per il solo fatto di non nascondere la loro sessualità, non possano girare tranquilli per strada».

A pochi passi dal Duomo, in pieno centro, durante i festeggiamenti di Halloween. Questo, è stato molto di più di un brutto scherzo.

■ **Altro servizio nel QN**

**IMMAGINI**

**In un 'girato' amatoriale si sentono petardi e le frasi su Mussolini**

cletta contro una saracinesca. Sul posto i poliziotti lo hanno visto mentre era in evidente stato di ubriachezza; pertanto al termine degli accertamenti il moldavo di 25 anni, residente in città è stato denunciato per ubriachezza molesta.

**Personale** della Polizia stradale, nel pomeriggio di domenica ha invece fermato, un'autovettura condotta da un giovane di anni 21 in palese stato di ebbrezza alcolica. Tale condizione veniva confermato dal successivo accertamento effettuato mediante etilometro il cui esito risultava il doppio del limite previsto. È stato denunciato per guida in stato di ebbrezza.

**MACARIO (ARCIGAY)**

**«Un atto gravissimo, esposto alla Digos»**

«**Oggi** stesso depositerò un esposto alla Digos per denunciare l'aggressione omotransfobica a danno dei ragazzi, a pochi passi dal Duomo». Manuela Macario, membro della segreteria nazionale di Arcigay è furibonda. Ma non perde lucidità. «Sono fatti gravissimi - continua Macario - che si verificano sempre più spesso ai danni dei più deboli: i ragazzi giovani». Questione di responsabilità. «Questo è un campanello d'allarme - denuncia l'esponente della comunità Lgbt+ - che deve consapevolizzare tutti i quanti. A preoccuparsi, infatti, non devono essere soltanto i genitori dei ragazzi Lgbt. Bensì tutti i genitori».

**INCIDENTE**

**Fuori strada in Super Traffico in tilt**

Incidente, fortunatamente senza feriti gravi ieri pomeriggio sulla Superstrada all'altezza di Cona. La segnalazione è arrivata ai carabinieri da un altro automobilista che ad un certo punto si è accorto che l'auto che lo seguiva ha fatto una manovra strana, vedendo 'scompare' i fari lungo la scarpata. A quel punto sono scattate le ricerche fino a quando i militari di una gazzella dei carabinieri non hanno individuato il punto dove era accaduto il fuori strada. La donna che era al volante, però, fortunatamente non ha riportato gravi conseguenze. Traffico in tilt per permettere i soccorsi.